



ROMA CAPITALE

All'Assessorato alla Mobilità

c.a. Assessore On. Eugenio Patanè

Alla Commissione Consultiva TPnL

c.a. Presidente Sig. Roberto Baldetti

Via Capitan Bavastro, 94

00154 ROMA

assessorato.mobilita@comune.roma.it

protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it

Roma, 12 Maggio 2026

Oggetto: Richiesta di mantenimento del transito taxi su viale dei Fori Imperiali.

Gentile Assessore, gentile Presidente,

con la presente si rappresenta che siamo venuti a conoscenza dell'eventualità che l'Amministrazione Capitolina intenda procedere alla nuova chiusura di viale dei Fori Imperiali nel tratto che va da largo Corrado Ricci a Piazza del Colosseo e viceversa, estendendo tale interdizione anche al servizio taxi.

Qualora confermata, tale decisione determinerebbe un significativo disagio operativo per il servizio taxi e, soprattutto, per l'utenza cittadina e turistica che quotidianamente utilizza il taxi per attraversare il centro storico, raggiungere le aree di maggiore interesse pubblico e collegarsi con le principali direttrici di traffico.

In particolare, la chiusura al transito taxi di viale dei Fori Imperiali penalizzerebbe fortemente gli utenti provenienti o diretti verso via Cavour, nonché tutti coloro che devono attraversare il centro storico in tempi certi e ragionevoli. L'effetto pratico sarebbe quello di costringere i taxi a percorsi alternativi più lunghi e meno efficienti, con inevitabile aumento dei tempi di percorrenza, maggiore congestione sulla viabilità limitrofa e un peggioramento complessivo della qualità del servizio pubblico non di linea.

Tale misura rischierebbe inoltre di riversare nuovamente i taxi sulle arterie cittadine già fortemente congestionate, aggravando il traffico esistente e producendo effetti particolarmente critici nell'area di Piazza Venezia, snodo già oggi estremamente delicato per la mobilità urbana e quotidianamente soggetto a importanti rallentamenti.

La chiusura del tratto compreso tra Largo Corrado Ricci e Piazza del Colosseo, in entrambe le direzioni, determinerebbe inevitabilmente una significativa congestione della viabilità alternativa, con ripercussioni dirette sui tempi di percorrenza del trasporto pubblico e privato, penalizzando cittadini, lavoratori, turisti e utenti del servizio taxi.

Non appare inoltre condivisibile la scelta di escludere il servizio taxi dal transito su tale asse viario, ***considerando che sul medesimo tratto continuano già a transitare autobus del trasporto pubblico, mezzi di primo soccorso, ambulanze, Polizia Locale, mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti, vetture del corpo diplomatico e auto di scorta istituzionale.***

I taxi svolgono anch'essi un servizio pubblico essenziale, garantendo mobilità rapida, accessibile e capillare, soprattutto nei confronti delle persone anziane, con ridotta mobilità, dei turisti e di tutti coloro che necessitano di spostamenti efficienti nel centro storico della città. Per tali ragioni, si chiede che venga mantenuta la possibilità di transito per il servizio taxi su viale dei Fori Imperiali, quale misura necessaria a garantire continuità, efficienza e accessibilità al trasporto pubblico non di linea, evitando ulteriori criticità sulla circolazione cittadina.

Restiamo disponibili a un confronto tecnico con l'Amministrazione, al fine di individuare soluzioni equilibrate che consentano di contemperare le esigenze di tutela e valorizzazione dell'area con quelle, altrettanto rilevanti, della mobilità pubblica e dell'utenza.

Distinti saluti.

Il Referente regionale

Walter Sacco